

Bilancio

TRIMESTRALE

31.03.2012



**Aeroporto
di Firenze**

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4

Relazione Trimestrale Consolidata al 31 marzo 2012

2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	5
2.3 Ulteriori informazioni	8
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	9
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	11
3.1 I ricavi "Aeronautici"	13
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	14
3.3 Altre componenti di ricavo	15
3.4 I costi operativi e gestionali	16
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	18
5. Analisi dei flussi finanziari	20
6. Informativa per settori operativi	21
7. L'organizzazione	23
8. La privacy	23
9. Gli investimenti	24
10. Altre informazioni	24
10.1 Le partecipazioni	24
10.2 Rapporti con società consociate e correlate	24
10.3 Partite intercompany	26
11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	27
11.1 Rischi di natura operativa	27
11.2 Rischi di natura finanziaria	28
12. Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla società controllata	29
12.1 Valore del titolo della Capogruppo	29
12.2 Società controllata - Parcheggio Peretola Srl	29
13. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2012	30
14. Prevedibile evoluzione della gestione	30

Prospetti contabili consolidati

Conto economico consolidato	31
Conto economico complessivo consolidato	32
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	33
Rendiconto finanziario consolidato	34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	35
Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006	36
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006	37
Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006	38

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 marzo 2012

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Manes

Amministratore Delegato

Vincenzo Manes

Consiglieri

Alberto Cammilli

Stefano Cao

Aldighiero Fini

Paolo Giustiniani

Carlo Longo

Mario Mauro

Jacopo Mazzei

Maurizio Montagnese

Aldo Napoli

Fausto Palombelli

Saverio Panerai

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaci Effettivi

Maurizio Dinelli

Luigi Fici

Marco Seracini

Francesco Tanini

Sindaci Supplenti

Lorenzo Ginisio

Fabio Tempestini

Segretario CdA

Beniamino Domenichelli Papini

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
ai sensi della legge 262/2005**

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

Deloitte & Touche SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF" o la "Società"), riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente della Società.

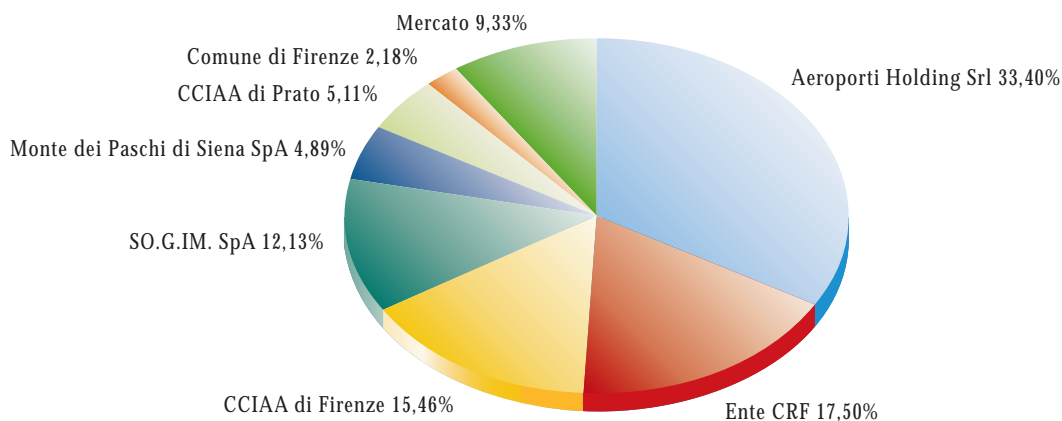
Infine, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 13 maggio 2011, ha nominato, con efficacia dal 6 giugno 2011, l'Ing. Biagio Marinò come Amministratore Delegato della Capogruppo revocando, quale organo amministrativo, il Comitato Esecutivo precedentemente costituito con adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 25 maggio 2010.

I patti parasociali

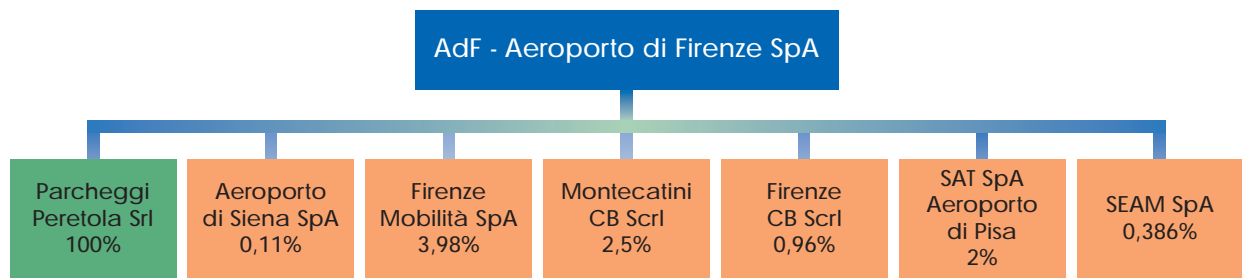
In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 15,46%, il 5,11% e il 2,18% del capitale sociale di AdF, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi di AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

Si evidenzia come in data 9 marzo 2012 la Regione Toscana abbia acquisito dal Monte dei Paschi di Siena 442.065 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 4,893%.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 marzo 2012, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



Macrostruttura societaria del Gruppo



■ Società Capogruppo

■ Società controllata

■ Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	37.252.127	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	2.401.263	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 31 marzo 2012

- › **Ricavi** pari a 9.459 migliaia di euro, in decremento di 51 migliaia di euro (-0,54%) rispetto a 9.510 migliaia di euro del 31 marzo 2011.
- › **MOL** pari a 1.388 migliaia di euro, in decremento di 54 migliaia di euro rispetto a 1.442 migliaia di euro (-3,74%) del 31 marzo 2011.
- › **Risultato operativo** pari a 606 migliaia di euro, in decremento di 87 migliaia di euro rispetto a 693 migliaia di euro (-12,55%) del 31 marzo 2011.
- › **Risultato ante imposte** pari a 405 migliaia di euro, in decremento di 130 migliaia di euro rispetto a 535 migliaia di euro (-24,30%) del 31 marzo 2011.
- › **Utile di esercizio** pari a 227 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 270 migliaia di euro del 31 marzo 2011, con un decremento di 43 migliaia di euro (-15,93%).
- › **Indebitamento netto** pari a 13.104 migliaia di euro al 31 marzo 2011, rispetto a 7.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Investimenti al 31 marzo 2012

- › Al 31 marzo 2012 sono stati effettuati investimenti per complessivi 1.577 migliaia di euro, di cui 312 migliaia di euro su beni in concessione.

Il traffico

- › Il traffico passeggeri al 31 marzo 2012 risulta in decremento del 2,3% rispetto al corrispondente periodo del 2011.

4

L'azionariato della Capogruppo

- › L'Assemblea degli Azionisti di AdF - Aeroporto di Firenze SpA, riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.
- › Vincenzo Manes è stato successivamente nominato Presidente della Società dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 4 maggio 2010.
- › In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 15,46%, il 5,11% e il 2,18% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.
- › Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 13 maggio 2011, ha nominato, con efficacia dal 6 giugno 2011, l'Ing. Biagio Marinò come Amministratore Delegato della Capogruppo revocando, quale organo amministrativo, il Comitato Esecutivo precedentemente costituito con adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 25 maggio 2010.
- › In data 9 marzo 2012 la Regione Toscana ha acquisito dal Monte dei Paschi di Siena 442.065 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 4,893%.

Evoluzione della gestione

- › I dati di traffico progressivi al 30 aprile 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 4% nella componente passeggeri e del 4,6% nella componente movimenti. Il perdurare delle difficoltà del sistema economico, unitamente al blocco delle tariffe dal 2001 e mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, rende ancora difficile la congiuntura.

Relazione Trimestrale Consolidata al 31 marzo 2012

Signori azionisti,

il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012 è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Si rammenta come, in data 22 gennaio 2008, si sia concluso nei tempi previsti il concorso di idee indetto per l'ideazione del concept architettonico esterno dell'aerostazione dell'aeroporto "Amerigo Vespucci". AdF ha annunciato che il progetto vincitore del concorso di idee è risultato quello presentato dal raggruppamento con capogruppo Pascall+Watson Architects Limited, il quale vanta una notevole esperienza in ambito aeroportuale.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di ampliamento del terminal passeggeri. In data 20 novembre 2009 è stato presentato alla stampa l'avvio dei lavori per la realizzazione della prima fase del nuovo terminal dell'aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci". Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri e di armonizzare gli investimenti alla prevista crescita dei volumi di traffico nel tempo.

Il totale complessivo degli investimenti relativi alla prima fase dei lavori (2010-2012) è stimato nell'ordine dei 18,8 milioni di euro.

I lavori di questa fase, tuttora in corso, prevedono un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal:

- ampliamento della capacità annua di passeggeri da 2,2 a 2,5 milioni di passeggeri;
- aumento della superficie complessiva del terminal che passa da 7.500 a 15.000 m²;
- aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 m²;
- nuova sala dedicata ai check-in con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- nuovo design e aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al primo piano in area check-in per un totale di 655 m², con un incremento di 225 m²;
- nuovo ascensore a fianco dell'attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze;
- realizzazione di un impianto di smistamento bagagli automatizzato.

In data 22 dicembre 2011 è stata inaugurata una prima parte dei lavori relativi alla nuova hall arrivi.

Si prevede di ultimare i lavori ulteriori entro l'estate 2012, a meno di 1.800 m² che saranno destinati ad F&B e commerciale.

2.2 Quadro normativo

- **Legge 2 dicembre 2005, n. 248/2005, di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".** Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come "Requisiti di sistema") inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art.

11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi della legge 248/2005 medesima. AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge 248/2005 contenente misure sui cd. "requisiti di sistema", che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento dei provvedimenti impugnati e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. All'udienza di merito del 22 novembre 2011 Alitalia ha depositato la sentenza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, con conseguente interruzione del giudizio. L'istanza per la riassunzione del giudizio interrotto è stata notificata da AdF in data 8 febbraio 2012 e depositata al Consiglio di Stato il 14 febbraio 2012. Si è in attesa della fissazione della nuova udienza di discussione.

- In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del "single till"). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione, per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento, è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata, nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2, della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio anche le suddette linee guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. AdF, inoltre, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impuginate con l'apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008). AdF ha chiesto al TAR del Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida, predisposte dall'ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.
- Con atto di citazione notificato nell'ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del **mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata**, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11-*nonies*, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione de qua, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005. All'udienza del 20 ottobre 2011, la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza n. 2403/2012, depositata il 7 febbraio 2012, il Tribunale ha accolto le ragioni di AdF, condannando l'Amministrazione convenuta al pagamento in favore di AdF medesima, a titolo di risarci-

mento dei danni patiti a seguito del mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005 al pagamento di 1.561.321 euro, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Il Tribunale ha dichiarato, per contro, il difetto di giurisdizione del G.O., in favore del G.A., in relazione alla domanda volta a ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento degli ulteriori danni patiti da AdF nelle annualità successive all'abrogazione del suddetto art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

- Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare, con tale ricorso AdF sostiene che la ratio legis sottesa all'art. 21-*bis* del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 (e successivamente modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207), che sancisce l'obbligo di aggiornare i diritti al tasso di inflazione, è quella di permettere alle società di gestione aeroportuale, in attesa dell'entrata a regime della nuova disciplina recata dal novellato art. 10, comma 10, della legge 537/1993, di compensare gli effetti negativi dell'inflazione sui diritti aeroportuali, mantenendoli stabili rispetto alla perdita di potere di acquisto della moneta. In virtù di quanto sopra, segnaliamo che ad avviso della ricorrente, conformemente alla ratio legis sopra riferita, l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal Ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente, bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Nel febbraio 2010 AdF ha depositato innanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto, nella parte in cui, pur potendo rimediare all'errore commesso con il decreto 21 luglio 2008, non ha riconosciuto l'adeguamento al tasso di inflazione programmato cumulato dal 2001 al 2009 e nella parte in cui ha operato il ricalcolo dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2008, n. 79 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008) entrato in vigore il 21 novembre 2008, sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248. Inoltre, è stata formulata istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intimate, oltre a interessi e rivalutazione.
- Nel febbraio 2011 AdF, sulla base delle stesse argomentazioni fatte valere nei ricorsi sopra descritti promossi avverso i decreti ministeriali di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2008 e 2009, ha proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio anche avverso il decreto ministeriale del 4 ottobre 2010, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010. L'art. 21-*bis* del D.L. n. 248/2007, nel corso del 2011, è stato ulteriormente modificato. Dapprima, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 che ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2011 il termine entro il quale devono essere adottati i decreti approvativi dei contratti di programma e fino al quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è tenuto ad adeguare i diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata. Successivamente, con il D.L. n. 216/2011, sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2012 tutti i termini vigenti nel settore aeroportuale e relativi al contratto di programma e ai diritti aeroportuali, nonché al rilascio della gestione totale. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a oggi, non ha ancora adottato i decreti di incremento dei diritti aeroportuali all'inflazione programmata per gli anni 2011 e 2012.
- **Royalty carburante.** Trattasi di ricorso promosso dinanzi al TAR del Lazio da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società l'erogazione del servizio di fornitura carburanti. L'udienza di merito non è stata ancora fissata. In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che "in capo alle

compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati". AdF e le società che erogano presso lo scalo di Firenze il servizio di fornitura carburanti si sono adeguate a quanto previsto nella suddetta nota ENAC del 24 aprile 2008.

- AdF congiuntamente ad altre società di gestione ha avviato apposite azioni sia in sede amministrativa sia tributaria avverso l'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009 riportante la ripartizione definitiva del contributo al fondo antincendio dovuto dalle singole società di gestione aeroportuale, differente da quella di cui alla nota del 12 marzo 2009, prot. n. 0016129, perché calcolata senza tener conto dei passeggeri in transito. In particolare, AdF risulta essere una delle ventiquattro società di gestione aeroportuale che, sulla base dell'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009, sono tenute a corrispondere maggiori importi e dunque hanno un interesse effettivo e attuale a impugnare tale provvedimento. La nota ENAC prevedeva a carico di AdF un importo per il 2008 di circa 400.000 euro (ancora da saldare per circa 197.000 euro). La principale finalità dell'azione in sede giurisdizionale instaurata è quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-*bis*, di cui all'art. 4 del D.L. n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione al fondo da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'art. 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, sanciti dall'art. 3 della Costituzione. Il ricorso proposto da AdF dinanzi alla Commissione Tributaria è stato deciso con sentenza di primo grado favorevole ad AdF emessa nel corso del 2011. In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario. AdF ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte di Cassazione la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale e ha impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e al TAR del Lazio la nota ENAC del 28 luglio 2011 (con cui sono state fissate le nuove quote di contribuzione del cd. Fondo Antincendi).

2.3 Ulteriori informazioni

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), la controllante AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di "Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili", la cui realizzazione risulta inserita nell'ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L'intervento prevede la realizzazione di un'area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 e avrà una parte dedicata alla sosta degli aeromobili di aviazione generale. L'avvio di tali lavori è previsto per il mese di novembre 2012.

In data 23 dicembre 2011 è stata stipulata tra la Regione Toscana e AdF SpA la convenzione per contributo regionale relativa a "Interventi di adeguamento delle infrastrutture aeroportuali con benefici in termini operativi e ambientali" presso l'aeroporto di Firenze, nell'ambito del progetto regionale di interventi integrati per il sistema aeroportuale toscano.

Con Decreto Dirigenziale n. 6340 del 28 dicembre 2011 sono stati assegnati dalla regione Toscana contributi per 1.800.000 euro destinati ad AdF per i lavori sopra descritti, la cui erogazione non è ancora avvenuta alla data del presente resoconto intermedio di gestione.

Contratto di finanziamento a medio-lungo termine

In data 17 ottobre 2011, AdF ha perfezionato con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, costituito da un'apertura di credito per un importo massimo complessivo di 20 milioni di euro, utilizzabile in più tranches. Il finanziamento si avvantaggia dell'utilizzo di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti), ai sensi degli accordi sottoscritti tra quest'ultima e, rispettivamente, MPSCS e BIIS. Il contratto di finanziamento, con scadenza al 30 giugno 2022 e pre-ammortamento di tre anni, mette a disposizione nuove risorse per coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Il finanziamento, ottenuto peral-

tro in un periodo di non facile congiuntura economica, conferma il sostegno e l'apprezzamento da parte del sistema bancario per i progetti predisposti da Aeroporto di Firenze SpA. Si rammenta che alla data di approvazione del presente rendiconto intermedio di gestione AdF ha utilizzato un importo complessivo di circa 7,2 milioni di euro. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento.

Principali contenziosi in essere

Con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia - Linee Aeree Italiane SpA in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi 494.612 euro e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo.

AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte. AdF ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento in bilancio al 31 marzo 2012, ma continuerà a monitorarne costantemente l'evoluzione.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 31 marzo 2011:

- a partire dal 25 marzo 2012 Vueling ha attivato tre nuove rotte da Firenze per Barcellona, Parigi Orly e Madrid con un Airbus 319 da 144 posti. Il collegamento per Barcellona ha sette frequenze settimanali, mentre la rotta per Parigi Orly quattro e quella per Madrid tre. I voli sono operati in codeshare con Iberia. Il vettore Vueling, che in passato non aveva mai operato da Firenze, risulta partecipato a maggioranza relativa dal vettore Iberia;
- Alitalia - Compagnia Aerea Italiana ha operato il collegamento bi-giornaliero per Amsterdam e un servizio giornaliero per Catania con A319 anche durante la stagione invernale;
- Austrian Airlines ha operato il collegamento tra Firenze e il suo hub di Vienna anche durante la stagione invernale. Questo volo, operato giornalmente con un Fokker 70, collega direttamente i due aeroporti, e va ad aggiungersi al collegamento Firenze-Bologna-Vienna già operato dal vettore austriaco;
- Air Berlin ha operato il collegamento giornaliero per Dusseldorf con Dash8 Q-400 anche durante la stagione invernale con quattro frequenze settimanali;
- Darwin Airlines ha incrementato le frequenze per Ginevra passando da due collegamenti settimanali a quattro.

In questo scenario, il traffico sull'"Amerigo Vespucci" per il primo trimestre del 2012 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

	31.03.2012	31.03.2011	Var. %
Passeggeri commerciali	362.004	370.547	(2,31)
Nazionali (Linea+Charter)	75.547	83.611	(9,64)
Internazionali (Linea+Charter)	286.457	286.936	(0,17)
Passeggeri aviazione generale	1.850	1.888	(2,01)
Totale passeggeri	363.854	372.435	(2,30)
Movimenti commerciali	5.473	5.611	(2,46)
Nazionali (Linea+Charter)	842	927	(9,17)
Internazionali (Linea+Charter)	4.631	4.684	(1,13)
Cargo	-	-	-
Movimenti aviazione generale	1.323	1.275	3,76
Totale movimenti	6.796	6.886	(1,31)
Tonnellaggio			
Tonnellaggio commerciale	262.150	281.142	(6,76)
Tonnellaggio aviazione generale	11.341	10.836	4,66
Totale tonnellaggio	273.491	291.978	(6,33)
Merce via superficie (kg)	60.196	97.027	(37,96)
Merce via aerea (kg)	33.819	41.361	(18,23)
Totale merce (kg)	94.015	138.388	(32,06)

Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 31 marzo 2012:

- il fattore di carico medio al 31 marzo 2012 è stato pari al 64%, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2011 dell'1,0%;
- per quanto riguarda l'aviazione commerciale, i posti totali offerti al 31 marzo 2012 sono stati pari a 562.519, con una diminuzione del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2011.

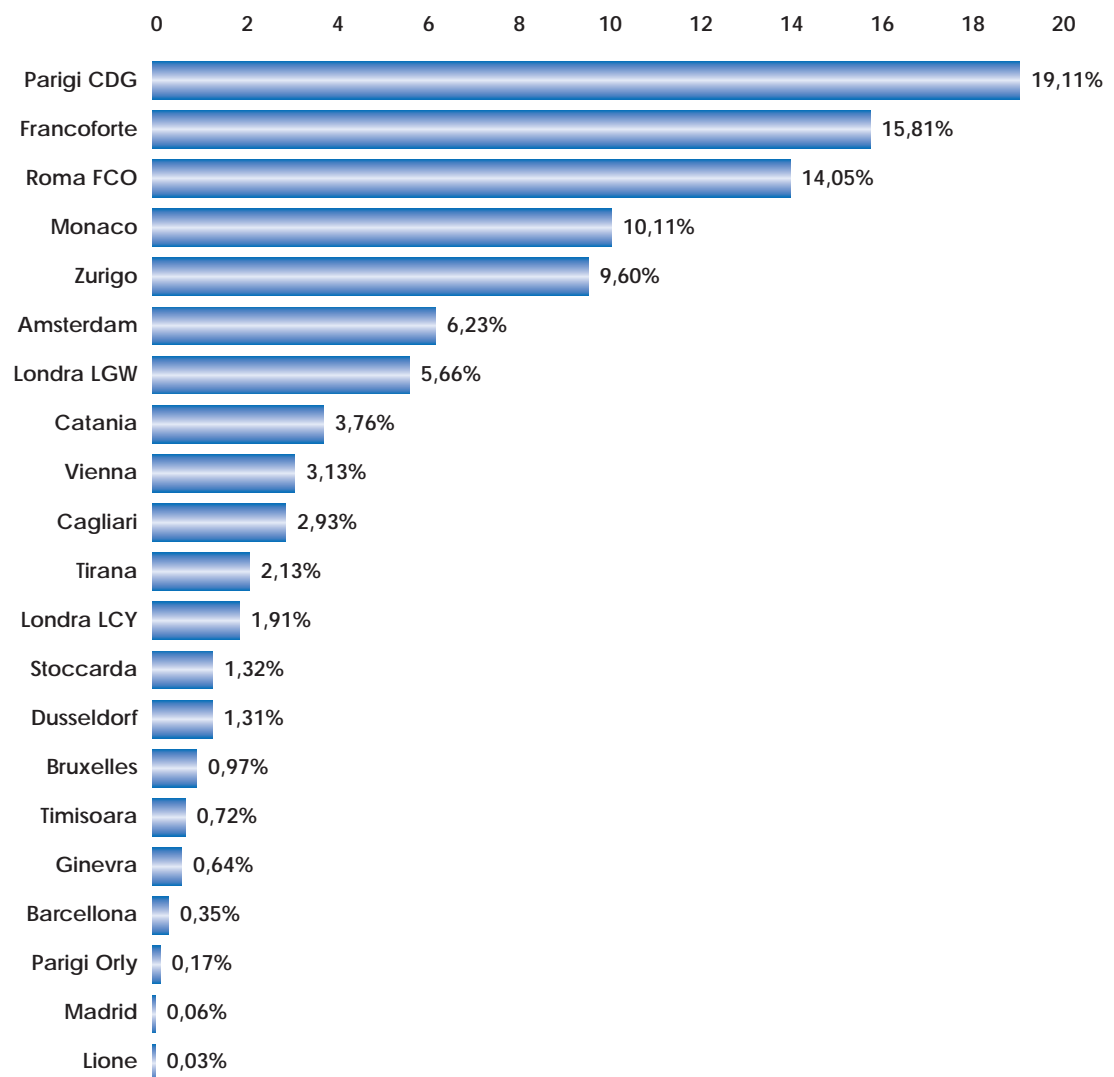
I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso del primo trimestre 2012 sono stati:

Nazionali: Cagliari, Catania e Roma Fiumicino.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Dusseldorf, Francoforte, Ginevra, Londra City, Londra Gatwick, Madrid, Monaco, Parigi Charles de Gaulle, Parigi Orly, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 31 marzo 2012.

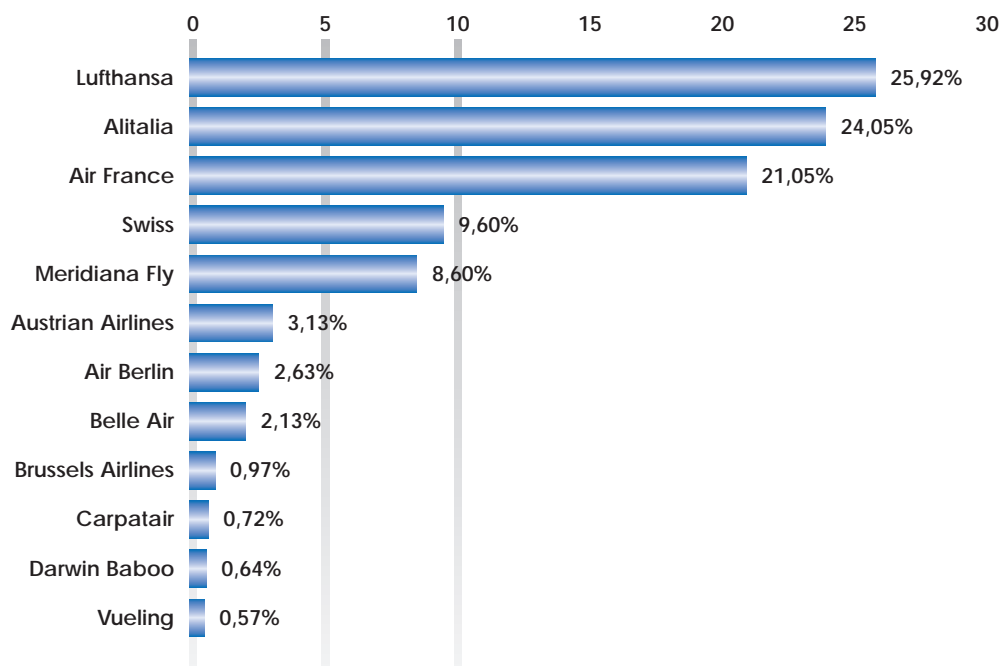
Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian Airlines, Belle Air, Brussels Airlines, Carpatair, Darwin Baboo, Lufthansa, Meridiana Fly, Vueling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 31 marzo 2012.

Traffico per compagnia



3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

11

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati al 31 marzo 2012 comparati con quelli del corrispondente periodo del 2011.

Il risultato economico al 31 marzo 2012 presenta un Margine Operativo Lordo di 1.388 migliaia di euro, in decremento di 54 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Gli ammortamenti al 31 marzo 2012 sono pari a 636 migliaia di euro, in aumento di circa 20 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come al 31 marzo 2012 sia stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 40 migliaia di euro, quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 106 migliaia di euro, fondamentalmente connessi all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spesate a conto economico.

Il risultato ante imposte consolidato al 31 marzo 2012 ammonta a 606 migliaia di euro, in decremento di 87 migliaia di euro rispetto al risultato al 31 marzo 2011.

Le imposte di competenza al 31 marzo 2012, a livello di Gruppo, ammontano a 178 migliaia di euro, minori di 87 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011. Si segnala come le imposte di competenza del primo trimestre 2012 siano state rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio.

L'utile consolidato di periodo di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 227 migliaia di euro, rispetto a un utile di 270 migliaia di euro registrato al 31 marzo 2011, con un decremento complessivo di 43 migliaia di euro.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

(migliaia di euro)

	Consolidato 31.03.2012	Consolidato 31.03.2011	Variazione 2012-2011
Ricavi	9.459	9.510	(51)
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	1.782	1.855	(73)
Ricavi aeronautici: sicurezza	640	660	(20)
Ricavi aeronautici: handling	2.318	2.304	14
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	652	654	(2)
Ricavi non aeronautici	2.372	2.480	(108)
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.445	1.377	68
Variazione rimanenze finali	118	124	(6)
Altri ricavi e proventi della gestione	132	56	76
Costi	4.884	4.699	185
Materiali di consumo e merci	624	572	52
Costi per servizi	2.509	2.500	9
Costi per lavori su beni in concessione	1.376	1.311	65
Canoni, noleggi e altri costi	131	114	17
Oneri diversi di gestione	244	202	42
Valore aggiunto	4.575	4.811	(236)
Costo del personale	3.187	3.369	(182)
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.388	1.442	(54)
% Ricavi totali	14,7%	15,2%	
Ammortamenti e svalutazioni	636	616	20
Stanzamenti a fondo rischi su crediti	40	37	3
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	106	96	10
Risultato operativo	606	693	(87)
Proventi finanziari	1	4	(3)
Oneri finanziari	202	162	40
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	405	535	(130)
Imposte	178	265	(87)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-
Utile (perdita) di esercizio	227	270	(43)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	227	270	(43)
Utile per azione (euro)	0,03	0,03	
Utile per azione diluito (euro)	0,03	0,03	

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del Bilancio al 31 marzo 2012 ammontano a 5.394 migliaia di euro e sono diminuiti di 79 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2011, passando da un'incidenza percentuale del 58% a una del 57% sui ricavi complessivi come dettagliato nel successivo prospetto.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	Consolidato 31.03.2012	% ricavi	Consolidato 31.03.2011	% ricavi	Variazione 2012-2011
Aeronautici	5.392	57	5.473	58	(81)
di cui:					
Diritti totali	1.782		1.855		(73)
Diritti di imbarco passeggeri	1.134		1.168		(34)
Diritti di approdo/partenza	554		592		(38)
Diritti di sosta	36		36		-
Diritti per assistenza PRM	57		58		(1)
Diritti di cargo	1		1		-
Totali corrispettivi sicurezza	640		660		(20)
Corrispettivi sicurezza passeggeri	311		321		(10)
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	329		339		(10)
Handling	2.318		2.304		14
Infrastrutture centralizzate	652		654		(2)

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: al 31 marzo 2012 questi ricavi ammontano a 1.134 migliaia di euro, in decremento di 34 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente a una contrazione del traffico aeroportuale nella componente passeggeri.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: la controllante AdF ha fatturato al 31 marzo 2012 ricavi da sicurezza per 640 migliaia di euro, dei quali 311 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 329 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva.

Il risultato si presenta in decremento di 20 migliaia di euro rispetto a 660 migliaia di euro consuntivati al 31 marzo 2011. Tale variazione risulta coerente con l'andamento del traffico aereo.

c) Diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 la Capogruppo AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato alla data del 31 marzo 2012 è pari a 57 migliaia di euro, in decremento di 1 migliaio di euro rispetto a quanto registrato nel 2011, in misura percentualmente coerente con l'andamento del traffico aereo.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi al 31 marzo 2012 ammontano a 591 migliaia di euro, in decremento di 38 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011, a motivo di un andamento negativo della componente tonnellaggio e movimenti degli aeromobili.

b) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato al 31 marzo 2012, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 2.318 migliaia di euro, in aumento di 14 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. Tale variazione è conseguenza dell'adeguamento di alcune tariffe di handling che hanno compensato il calo legato all'andamento dei movimenti assistiti nel periodo in esame.

c) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano al 31 marzo 2012 a 652 migliaia di euro, in decremento di 2 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.2 I ricavi “Non Aeronautici”

Al 31 marzo 2012 tali ricavi sono stati a pari a 2.372 migliaia di euro, registrando un decremento di 108 migliaia di euro rispetto al valore di 2.480 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011, passando da un'incidenza del 26% a una del 25% sul totale dei ricavi in conseguenza fondamentalmente dell'aumento relativo ai ricavi su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

	(migliaia di euro)				
	Consolidato 31.03.2012	% ricavi	Consolidato 31.03.2011	% ricavi	Variazione 2012-2011
Non Aeronautici	2.372	25	2.480	26	(108)
di cui:					
Subconcessioni	500		505		(5)
ARC	711		663		48
Autonoleggi	-		134		(134)
Parcheggi	672		581		91
Pubblicità e promozioni	213		224		(11)
Sala VIP	58		52		6
Property	169		270		(101)
Utenze	49		51		(2)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le **subconcessioni**: tali ricavi ammontano al 31 marzo 2012 a 500 migliaia di euro, in decremento di 5 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011.

Si ricorda come nella voce “Subconcessioni” siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminali, in particolare delle attività di retail e di ristorazione, per complessivi 387 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 17 migliaia di euro, fueling per 62 migliaia di euro ed handling aviazione generale per 33 migliaia di euro.

I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: tali proventi sono stati pari a 711 migliaia di euro al 31 marzo 2012, registrando un aumento di 48 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. Il motivo di tale aumento, nonostante il decremento dei passeggeri, è da legarsi a una maggiore penetrazione del mercato.

Si ricorda che tale iniziativa prevede la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Gli **autonoleggi**: nel periodo in esame non si sono registrati ricavi per tale voce. Si segnala infatti che a seguito della dismissione dei parcheggi originariamente utilizzati dai rent a car per la realizzazione dei lavori della linea tramviaria 2, a partire dal mese di novembre 2011 i rent a car hanno spostato le proprie flotte presso il parcheggio di Via Palagio degli Spini, in area remota rispetto al sedime aeroportuale e con collegamenti garantiti da un servizio navetta. AdF non fattura ulteriormente corrispettivi basati sul volume d'affari, bensì unicamente un corrispettivo a posto auto classificato nella voce “Ricavi da parcheggi”.

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati al 31 marzo 2012 sono pari a 672 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 91 migliaia di euro rispetto al valore di 581 migliaia di euro consuntivato nello stesso periodo del 2011. Tale variazione positiva risulta giustificata da un incremento delle tariffe del parcheggio lunga sosta a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Si ricorda infatti la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo al 31 marzo 2012 pari a 444 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano al 31 marzo 2012 a 213 migliaia di euro e sono in decremento di 11 migliaia di euro rispetto a 224 migliaia di euro maturati al 31 marzo 2011. Tale riduzione dei ricavi è stata determinata in misura prevalente dalla minore disponibilità di spazi da destinare a eventi e promozioni nell'area parcheggi, a causa dei lavori di ampliamento dell'aerostazione. Inoltre, a causa di interventi di manutenzione sui nastri di riconsegna bagagli per realizzare la nuova zona arrivi, anche gli spazi pubblicitari in area airside hanno in misura più lieve risentito della circostanza.

La **sala VIP**: questi ricavi al 31 marzo 2012 ammontano a 58 migliaia di euro, in aumento di 6 migliaia di euro rispetto all'importo di 52 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011.

Le **property**: tali proventi al 31 marzo 2012 sono stati complessivamente pari a 169 migliaia di euro, in decremento di 101 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2011. Tale riduzione è legata in parte a una contrazione dei ricavi di property airside legati alla disdetta di contratti di subconcessione delle aree presso l'hangar da parte di Meridiana Fly, per circa 40 migliaia di euro. A questo si aggiunge una contrazione dei ricavi di property landside per circa 35 migliaia di euro legati al mancato rinnovo dell'accordo di "brandizzazione" del check-in di Alitalia.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 49 migliaia di euro e sostanzialmente in linea rispetto al valore registrato al 31 marzo 2011.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo.

	(migliaia di euro)				
	Consolidato 31.03.2012	% ricavi	Consolidato 31.03.2011	% ricavi	Variazione 2012-2011
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.445	15	1.377	14	68
Variazione rimanenze finali	118	1	124	1	(6)
Altri ricavi e proventi	132	1	56	1	76

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente.

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano al 31 marzo 2012 a 1.445 migliaia di euro, in aumento di 68 migliaia di euro rispetto all'importo di 1.377 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011. Tale incremento è sostanzialmente legato agli ingenti lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e abbia come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Variazione rimanenze finali: in questa voce al 31 marzo 2012 si registra una variazione positiva per 118 migliaia di euro, mentre al 31 marzo 2011 la variazione era stata positiva per 124 migliaia di euro. La variazione positiva in oggetto è determinata dall'impatto della stagionalità negli approvvigionamenti relativi all'abbigliamento.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi al 31 marzo 2012 ammontano a 132 migliaia di euro, in aumento di 76 migliaia di euro rispetto al valore di 56 migliaia di euro registrato al 31 marzo 2011. La presente voce si compone principalmente di sopravvenienze attive relative a fattispecie di competenza di esercizi precedenti.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente al 31 marzo 2012 a livello consolidato a 4.884 migliaia di euro, registrando un incremento di 185 migliaia di euro rispetto al 2011, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

(migliaia di euro)

	Consolidato 31.03.2012	Consolidato 31.03.2011	Variazione 2012-2011
Totale costi della produzione	4.884	4.699	185
Costi per servizi, di cui:	2.509	2.500	9
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	294	340	(46)
- gestione sala VIP	25	20	5
- gestione punti vendita ARC	191	198	(7)
- altre spese commerciali	3	24	(21)
Totale servizi di sicurezza e commerciali	513	582	(69)
<i>b) servizi operativi</i>			
- manutenzioni	421	418	3
- pulizie	83	72	11
- altre prestazioni tecniche e operative	396	393	3
- sistemi informativi	78	74	4
- consulenze e incarichi	197	274	(77)
- addestramento e formazione	23	21	2
- selezione	2	5	(3)
- sponsorizzazioni	43	36	7
- spese pubblicitarie	63	36	27
Totale servizi operativi	1.306	1.329	(23)
<i>c) servizi diversi</i>			
- spese per gli organi statutari	187	122	65
- premi assicurativi	73	89	(16)
- utenze	364	324	40
- altre spese e prestazioni	66	54	12
Totale servizi diversi	690	589	101
Costi per lavori su beni in concessione	1.376	1.311	65
Canoni, noleggi e altri costi			
Canone di concessione e altri costi	57	58	(1)
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	74	56	18
Totale canoni, noleggi e altri costi	131	114	17
Materiali di consumo e merci	624	572	52
Oneri diversi di gestione	244	202	42

16

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del 2012 relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente al 31 marzo 2012 a 2.509 migliaia di euro, con un incremento di 9 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali risultano pari a 513 migliaia di euro, con un decremento di 69 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato al 31 marzo 2011. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva*, al 31 marzo 2012 pari a 294 migliaia di euro, in decremento di 46 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011. Tale variazione risulta giustificata da un lato dal decremento del traffico registrato nel periodo in esame, nonché dal contratto con un nuovo fornitore, a partire dal 16 dicembre 2011, a condizioni economiche migliori per AdF;
- la *gestione sala VIP* Masaccio ha determinato costi per un importo di 25 migliaia di euro, in incremento di 5 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo del 2011;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 191 migliaia di euro al 31 marzo 2012, in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2011;
- le *altre spese commerciali*, pari a 3 migliaia di euro al 31 marzo 2012, in decremento di 21 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011;

b) servizi operativi al 31 marzo 2012 hanno generato costi per complessivi 1.306 migliaia di euro, rispetto a 1.329 migliaia di euro dello stesso periodo del 2011, con una variazione netta in decremento di 23 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 421 migliaia di euro al 31 marzo 2012, sono sostanzialmente in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2011;
- le *pulizie*, pari a 83 migliaia di euro al 31 marzo 2012, hanno registrato un lieve incremento di 11 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. A motivo di tale incremento vi è stato un adeguamento tariffario pari all'1,5%; inoltre ci sono stati maggiori interventi connessi all'ampliamento del terminal;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 396 migliaia di euro al 31 marzo 2012, sono sostanzialmente in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2011;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 78 migliaia di euro al 31 marzo 2012, hanno registrato un lieve incremento pari a 4 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 197 migliaia di euro al 31 marzo 2012, hanno registrato un decremento pari a 77 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011. Tale decremento risulta sostanzialmente imputabile ai minori oneri sostenuti relativamente alle consulenze di natura legale e a contenziosi giuslavoristici;
- l'*addestramento e formazione*, pari a 23 migliaia di euro al 31 marzo 2012, è sostanzialmente in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2011;
- la *selezione* ha determinato costi pari a 2 migliaia di euro al 31 marzo 2012, in decremento di 3 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011;
- le *sponsorizzazioni*, legate fundamentalmente a interventi di promozione e sviluppo del territorio, al 31 marzo 2012 sono state pari a 43 migliaia di euro, in lieve aumento di 7 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011;
- le *spese pubblicitarie* al 31 marzo 2012 sono state pari a 63 migliaia di euro e hanno generato maggiori costi per 27 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011;

c) servizi diversi al 31 marzo 2012 ammontano complessivamente a 690 migliaia di euro, con un incremento di 101 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011; tale variazione deriva in particolare dai maggiori costi per *organi statutari* per 65 migliaia di euro; minori costi per 16 migliaia di euro di *premi assicurativi*, nonché maggiori costi per *utenze* per 40 migliaia di euro, legati questi ultimi ai cantieri del nuovo terminal tuttora in corso, nonché ai maggiori metri quadri relativi alla porzione del nuovo terminal medesimo già messa in funzione dal dicembre 2011.

Costi per lavori su beni in concessione ammontano al 31 marzo 2012 a 1.376 migliaia di euro, in aumento di 65 migliaia di euro rispetto al valore di 1.311 migliaia di euro registrato al 31 marzo 2011. Tale incremento è sostanzialmente legato ai lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 131 migliaia di euro al 31 marzo 2012, in aumento di 17 migliaia di euro rispetto a quanto speso al 31 marzo 2011, e risultano così dettagliati:

- minori costi per il *canone di concessione e di sicurezza* per un importo di 1 migliaio di euro al 31 marzo 2012 rispetto all'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato alle unità di traffico registrate in decremento durante il periodo in esame;
- maggiori costi per *noleggi* per 18 migliaia di euro al 31 marzo 2012, fundamentalmente dovuti al noleggio di mezzi di rampa necessari per l'attività operativa.

Materiali di consumo e merci ammontano al 31 marzo 2012 a 624 migliaia di euro, registrando un lieve aumento di 52 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2011.

Oneri diversi di gestione al 31 marzo 2012 sono stati pari a 244 migliaia di euro, 42 migliaia di euro in più rispetto al 31 marzo 2011. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del 2012 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta. La principale variazione intervenuta in tale voce di costo riguarda i maggiori costi per *sopravvenienze passive* per 44 migliaia di euro al 31 marzo 2012 rispetto al 31 marzo 2011, relativi a costi di competenza di esercizi precedenti.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati al 31 marzo 2012 comparati con quelli al 31 dicembre 2011 e al 31 marzo 2011.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 54.452 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 5.696 migliaia di euro al 31 marzo 2012, di cui 4.139 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.557 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.

La voce "Partecipazioni" ha registrato al 31 marzo 2012 un decremento pari a 108 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia sostanzialmente dovuta alla valutazione al fair value della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa (percentuale di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 31 marzo 2012, da cui è emerso un minor valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2011, essa ha registrato un incremento di 919 migliaia di euro, dovuto alle temporanee difficoltà di incasso dai vettori principali. Per quanto concerne in particolare Meridiana Fly, si rammenta come sia stato siglato un nuovo piano di rientro a valere sui crediti scaduti al 31 marzo 2012 e pari a circa 3 milioni di euro. Tale piano di rientro prevede il pagamento del credito scaduto suddetto in sette rate mensili dal 30 aprile 2012 al 31 ottobre 2012, oltre a prepagamenti settimanali del credito corrente. Infine, si ricorda come al 31 dicembre 2011 i crediti AdF scaduti verso Meridiana Fly fossero pari a 2,6 milioni di euro.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.801 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF rimaste invariate rispetto al 2011. A queste si aggiungono le "Passività finanziarie non correnti" per un importo di 5.182 migliaia di euro contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

Tale liquidità è stata parzialmente utilizzata per saldare i debiti commerciali riconducibili al proseguimento dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione e che hanno registrato un decremento di 3.319 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(migliaia di euro)

	31.03.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	31.03.2011 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	54.452	53.305	1.147	46.604
Attività immateriali a vita definita di proprietà	374	440	(66)	332
	54.826	53.745	1.081	46.936
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.867	4.021	(154)	3.829
	3.867	4.021	(154)	3.829
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.781	1.889	(108)	2.124
Crediti vari e altre attività non correnti	4.499	4.499	-	5.120
	6.280	6.388	(108)	7.244
Totale attività non correnti	64.973	64.154	819	58.009
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	746	628	118	759
Crediti commerciali	9.273	8.354	919	8.171
Altri crediti	4.265	4.296	(31)	3.822
Cassa e altre disponibilità liquide	2.879	3.692	(813)	3.836
Totale attività correnti	17.163	16.970	193	16.588
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	82.136	81.124	1.012	74.597
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	24.121	24.229	(108)	22.620
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdita) a nuovo	3.927	662	3.265	3.202
Utile (perdita) dei soci della controllante	227	3.266	(3.039)	270
Patrimonio netto della controllante	39.036	38.918	118	36.853
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	39.036	38.918	118	36.853
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	5.182	-	5.182	-
TFR e altri fondi relativi al personale	2.846	2.840	6	2.821
Fondo imposte differite	1.378	1.383	(5)	1.266
Fondi per rischi e oneri futuri	5.649	5.765	(116)	5.320
Totale passività non correnti	15.055	9.988	5.067	9.407
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.801	10.801	-	10.800
Debiti commerciali	8.545	11.864	(3.319)	9.414
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	7.142	8.273	(1.131)	6.686
Fondi per rischi e oneri futuri	1.557	1.280	277	1.437
Totale passività correnti	28.045	32.218	(4.173)	28.337
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	43.100	42.206	894	37.744
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	82.136	81.124	1.012	74.597

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 31 marzo 2012 il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 5.995 migliaia di euro, a seguito dell'assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dal pagamento di debiti commerciali legati all'avanzamento dei lavori del terminal passeggeri e dagli investimenti infrastrutturali effettuati nel periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)

	31.03.2012 Consolidato	31.03.2011 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	227	270
Rettifiche per:		
- ammortamenti	636	616
- rettifiche attività finanziarie	-	-
- variazione fondo rischi e oneri	161	33
- variazione rimanenze di magazzino	(118)	(124)
- variazione netta del TFR e altri fondi	6	7
- oneri finanziari dell'esercizio	202	162
- interessi passivi pagati	(37)	(42)
- variazione netta imposte differite	(5)	(4)
- imposte di periodo	183	265
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	1.255	1.183
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(919)	(378)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	31	(333)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(3.319)	316
Incremento/(decremento) in altri debiti	(1.480)	(450)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(5.687)	(845)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(4.432)	338
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(1.563)	(1.703)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	-	15
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(1.563)	(1.688)
Flusso di cassa di gestione	(5.995)	(1.350)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	-	-
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	5.182	(1)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	5.182	(1)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(813)	(1.351)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692	5.187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.879	3.836

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata

(migliaia di euro)

	31.03.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
A. Cassa e banche	2.879	3.692	(813)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	2.879	3.692	(813)
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.801	10.801	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.801	10.801	-
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	7.922	7.109	813
K. Debiti bancari non correnti	5.182	-	5.182
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	5.182	-	5.182
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	13.104	7.109	5.995

Si segnala la presenza, al 31 marzo 2012, di debiti bancari correnti pari a 10.801 migliaia di euro in linea con i valori registrati al 31 dicembre 2011.

A questi si aggiungono i debiti bancari non correnti per un importo di 5.182 migliaia di euro contratti da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento e che il Gruppo risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto, alla data di chiusura del 31 marzo 2012, risulta pari a 13.104 migliaia di euro, in aumento di 5.995 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

21

6. Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005.

Non Aeronautico (residuale): rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicitano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 31 marzo 2012 e 2011 (migliaia di euro)

	31.03.2012 Cons.	31.03.2011 Cons.	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons.	31.03.2011 Cons.	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons.	31.03.2011 Cons.	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons.	31.03.2011 Cons.	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons.	31.03.2011 Cons.
	Diritti	Diritti		IC BUC BUE	IC BUC BUE		Handling	Handling		Residuale	Residuale			
Totale ricavi	2.895	2.965	(70)	876	867	9	2.829	2.791	38	2.859	2.887	(28)	9.459	9.510
Ricavi	2.895	2.965	(70)	876	867	9	2.829	2.791	38	2.609	2.707	(98)	9.209	9.330
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	118	124	(6)	118	124
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	132	56	76	132	56
Totale costi	2.264	2.263	1	1.208	1.208	-	3.097	3.095	2	1.501	1.502	(1)	8.071	8.068
MOL - Margine Operativo Lordo	631	702	(71)	(332)	(341)	9	(268)	(304)	36	1.358	1.385	(27)	1.388	1.442
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	432	414	18	27	122	5	106	101	5	117	112	5	782	749
Risultato operativo	199	288	(89)	(459)	(463)	4	(374)	(405)	31	1.241	1.273	(32)	606	693
Proventi finanziari													1	4
Oneri finanziari													202	162
Svalutazioni attività finanziarie													-	-
Risultato ante imposte													405	535
Imposte													178	265
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													227	270
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													227	270

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)

	31.03.2012 Cons. Diritti	31.12.2011 Cons. Diritti	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons. IC BUC BUE	31.12.2011 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons. Handling	31.12.2011 Cons. Handling	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons. Residuale	31.12.2011 Cons. Residuale	Variazione 2012-2011	31.03.2012 Cons.	31.12.2011 Cons.
Attività immateriali	42.884	42.038	846	1.970	1.931	39	4.197	4.114	83	5.776	5.662	114	54.826	53.745
Attività materiali	3.025	3.145	(120)	139	144	(6)	296	308	(12)	407	424	(16)	3.867	4.021
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	746	628	118	746	628
Crediti commerciali	3.097	3.069	28	922	769	153	2.695	2.423	273	2.559	2.093	466	9.273	8.354
Totale attività di settore	49.005	48.252	753	3.031	2.845	186	7.188	6.845	343	9.488	8.806	682	68.712	66.748
Altre attività non correnti													6.280	6.388
Altre attività correnti													4.265	4.296
Cassa e altre disponibilità liquide													2.879	3.692
Totale attività di Gruppo non allocate													13.424	14.376
Totale attività													82.136	81.124

7. L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del bilancio trimestrale al 31 marzo 2012, risulta pari a 3.187 migliaia di euro, con un decremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 182 migliaia di euro.

Tale decremento risulta spiegato quasi completamente dai minori oneri relativi a contenziosi e incentivi all'esodo, per circa 160 migliaia di euro. L'ulteriore risparmio è collegato a maggiore efficienza organizzativa, che ha contribuito all'abbattimento delle ore di supplementare e straordinario di area operativa handling.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time medi complessivamente impiegati nel corso dei primi tre mesi del 2012 e 2011.

	FTE 31.03.2012	FTE 31.03.2011	Variazione 2012-2011
Dirigenti	2	2	-
Impiegati	163,32	158,46	4,86
Operai	78,17	73,45	4,72
Totale FTE	243,48	233,91	9,57

8. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nei documenti e procedure privacy aziendali in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Infine, si fa presente come, al 31 marzo 2012, il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

9. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dalla Capogruppo AdF al 31 marzo 2012 ammontano a 1.577 migliaia di euro, di cui 24 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame. Nel classificarli, è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

- beni di proprietà:
 - acquisto e rinnovo dei mezzi di rampa per 4 migliaia di euro, determinati dall'acquisto di un dispositivo di sicurezza per i mezzi;
 - acquisto di apparati informatici per 4 migliaia di euro, tra i quali l'acquisto di nuove stampanti per i check-in;
- beni in concessione:
 - nel mese di dicembre 2011 è stata inaugurata una porzione della nuova area arrivi e nel periodo in esame sono stati portati a completamento alcuni lavori per 3 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione. Gli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione conclusi ammontano complessivamente a 13 migliaia di euro. Tra questi sono compresi i seguenti interventi:
 - interventi di ripristino e potenziamento impianti degli edifici per 10 migliaia di euro;
 - adeguamento segnaletica aeroportuale per 3 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 1.553 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 31 marzo 2012, è dettagliato di seguito:

- beni di proprietà:
 - realizzazione di un software per la realizzazione dei nuovi banchi check in per 9 migliaia di euro;
 - acquisto attrezzature finalizzate alla realizzazione dei nuovi banchi check in per 98 migliaia di euro;
 - attrezzature hardware per informazioni ai passeggeri per 4 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - avanzamento dei lavori per la realizzazione di impianti e infrastrutture per l'ampliamento del terminal Fase 1 per complessivi 1.147 migliaia di euro nel 2011, oltre a interventi propedeutici collegati;
 - riqualifica dell'hangar S52 per 295 migliaia di euro.

24

10. Altre informazioni

10.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 31 marzo 2012, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA, con sede in Firenze, Via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Scrl, con sede in Montecatini Terme, Viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di 260 euro cadauna, pari allo 0,96% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Scrl, con sede in Firenze, Guardiola di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 5 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

10.2 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 31 marzo 2012 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 31 marzo 2012 costi per la Capogruppo pari a 8 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 31 marzo 2012 pari a 33 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 31 marzo 2012 pari a 20 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 3 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste e per 1 migliaio di euro relativo all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 31 marzo 2012 pari a 13 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 31 marzo 2012:
 - ricavi per 50 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale;
 - ricavi per 1 migliaio di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing, nonché relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 31 marzo 2012 di 1 migliaio di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 31 marzo 2012 pari a 3 migliaia di euro.

Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.

Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.

- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 1 migliaio di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT e all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

ICCAB Srl

- ICCAB Srl è parte correlata di AdF in quanto il Consigliere di Amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB Srl, ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB. Si fa presente come AdF e ICCAB Srl abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a ICCAB Srl dal 1° gennaio 2012 fino al 31 dicembre 2012 un locale di circa 40 m² che ICCAB Srl utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 31 marzo 2012 di 9 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- Infine, il Gruppo al 31 marzo 2012 ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 1 migliaio di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 31 marzo 2012.

Conto economico consolidato al 31.03.2012	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.122	1,42
Corporate Air Services Srl	63.096	0,69
Delta Aerotaxi Srl	53.994	0,59
ICCAB Srl	9.645	0,10
Delifly Srl	4.387	0,05
Altri ricavi e proventi	4.441	3,38
Delta Aerotaxi Srl	2.737	2,08
Corporate Air Services Srl	1.245	0,95
Delifly Srl	459	0,35
Costi per servizi	8.471	0,34
Delta Aerotaxi Srl	8.471	0,34

(*) Sul totale Bilancio al 31 marzo 2012.

Stato patrimoniale consolidato al 31.03.2012	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	168.875	1,82
Delta Aerotaxi Srl	102.179	1,10
Corporate Air Services Srl	47.074	0,51
Delifly Srl	10.497	0,11
ICCAB Srl	9.125	0,10
Debiti commerciali	33.881	0,40
Delta Aerotaxi Srl	26.541	0,31
SAGAT SpA	7.340	0,09

(*) Sul totale Bilancio al 31 marzo 2012.

10.3 Partite intercompany

Al 31 marzo 2012 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 31 marzo 2012 pari a 6 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 31 marzo 2012, pari a 6 migliaia di euro relativi ai compensi maturati e riversati ad AdF medesima dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata, a seguito del rinnovo delle cariche sociali avvenuto il 27 aprile 2011;
- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 31 marzo 2012 di 13 migliaia di euro di costi per AdF;
- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 31 marzo 2012 pari a 6 migliaia di euro di costi per AdF;
- infine, un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 31 marzo 2012 di 5 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 31 marzo 2012.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi	11.836	
Costi per servizi	18.812	
Canoni, noleggi e altri costi	5.417	

Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti commerciali	13.173	
Debiti commerciali	44.721	

11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

11.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.** L'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale e internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di rallentamento che ancora oggi fa sentire i propri effetti.

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2012 un decremento dell'1,3% dei movimenti rispetto al 2011 per quanto riguarda Italia, Spagna e Regno Unito. Tale rallentamento comunque dovrebbe avere carattere temporaneo, in particolare per quei mercati particolarmente fervidi quale quello toscano.

- **Rischio normativo e regolatorio.** Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento, in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione. In tale contesto si segnala che il decreto legge n. 1 del 2012 ha recepito la direttiva 2009/12/CE in materia di diritti aeroportuali ed è stato convertito nella legge n. 27 del 24 marzo 2012.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori.** Al 31 marzo 2012 l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi tre vettori (Lufthansa, Alitalia - CAI, Air France) è risultata pari a circa il 71%, con in particolare un'incidenza dei primi due vettori del 25,9% e del 24%.

Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi, nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della medesima Capogruppo.

Al riguardo si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, si è posto come obiettivo l'implementazione di un piano di sviluppo del traffico aeroportuale teso a sostituire le rotte lasciate già libere da Meridiana Fly e contemporaneamente a diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.** La Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi e interruzioni dell'attività produttiva. Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto e al dialogo con le organizzazioni sindacali. In quest'ottica si rammenta che in data 16 novembre 2010 è stato sottoscritto il nuovo Verbale di Accordo Integrativo Aziendale Parti Normativa ed Economica, che rimane in vigore fino al termine dell'anno 2012.

11.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito.** Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità. Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997 e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di un'apposita Commissione e le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.
- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 31 marzo 2012 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 5,2 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants"). Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Per tutto quanto sopra esposto al 31 marzo 2012 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.
- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di

3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Si segnala inoltre come il Gruppo abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di 20 milioni di euro precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

12. Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla società controllata

12.1 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 marzo 2012 il titolo AdF quotava 9,03 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo trimestre è stata di 9,10 euro.

12.2 Società controllata - Parcheggio Peretola Srl

La società Parcheggio Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne invece nel dicembre del 2004.

Si segnala come in data 27 aprile 2011 siano state rinnovate le cariche sociali di Parcheggio Peretola Srl. Nell'occasione sono stati nominati quali Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata rispettivamente il CFO, il DG&AM e il Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo. Tali nomine avranno valore fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 31 marzo 2012 rilevano un valore della produzione pari a 468 migliaia di euro, in aumento di 47 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. In particolare si evidenziano minori ricavi e proventi della gestione per 17 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2011 a seguito della conclusione dell'erogazione dei contributi della Regione Toscana in favore della società legati alla realizzazione del parcheggio. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 31 marzo 2012 è stato di 303 migliaia di euro, in aumento di 49 migliaia di euro e un utile netto di periodo pari a 163 migliaia di euro, in aumento di 46 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Infine, si segnala come le imposte di competenza del primo trimestre 2012 siano state rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso del periodo in esame, paragonati con quelli del primo trimestre 2011.

	31.03.2012	31.03.2011	Variazione 2012-2011
			(migliaia di euro)
Ricavi	468	421	47
Ricavi commerciali	468	404	64
Altri ricavi e proventi della gestione	-	17	(17)
Costi	165	167	(2)
Costi operativi	165	167	(2)
MOL	303	254	49
% Ricavi totali	65%	60%	
Ammortamenti e svalutazioni	13	14	(1)
Risultato operativo	290	240	50
Proventi oneri finanziari	(3)	(7)	4
Proventi oneri straordinari	-	(1)	1
Risultato ante imposte	287	232	55
Imposte	124	115	9
Utile (perdita) di periodo	163	117	46

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 444 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, contemperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

13. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2012

- In data 20 aprile 2012 AdF ha effettuato un secondo tiraggio per un importo di circa 1,9 milioni di euro, a valere sul contratto di finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto in data 17 ottobre 2011 con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA. Si segnala inoltre come il Gruppo abbia avviato le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento.
- Nel mese di aprile 2012 la società B.D.O. SpA è stata nominata quale revisore legale dei conti del Gruppo, per il periodo degli esercizi fiscali dal 2012 al 2020 compresi.

14. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 30 aprile 2012.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 30 aprile 2012	
	Totali	Var. % 2012-2011
Movimenti	9.397	(4,6)
Tonnellaggio	378.059	(7,8)
Passeggeri	524.148	(4,0)

30

I dati di traffico progressivi al 30 aprile 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 4% nella componente passeggeri e del 4,6% nella componente movimenti, anche a causa dell'impatto particolarmente negativo dei dirottamenti legati alle avverse condizioni meteorologiche (vento) del mese di aprile 2012.

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2012 un decremento dell'1,3% dei movimenti rispetto al 2011 per quanto riguarda Italia, Spagna e Regno Unito.

Il perdurare delle difficoltà del sistema economico, unitamente al blocco delle tariffe ferme dal 2001 e mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, rende ancora difficile la congiuntura.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)

Prospetti contabili consolidati

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato¹

	Consolidato 31.03.2012	Consolidato 31.03.2011	Variazione 2012-2011
Ricavi	9.459	9.510	(51)
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	1.782	1.855	(73)
Ricavi aeronautici: sicurezza	640	660	(20)
Ricavi aeronautici: handling	2.318	2.304	14
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	652	654	(2)
Ricavi non aeronautici	2.372	2.480	(108)
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.445	1.377	68
Variazione rimanenze finali	118	124	(6)
Altri ricavi e proventi della gestione	132	56	76
Costi	4.884	4.699	185
Materiali di consumo e merci	624	572	52
Costi per servizi	2.509	2.500	9
Costi per lavori su beni in concessione	1.376	1.311	65
Canoni, noleggi e altri costi	131	114	17
Oneri diversi di gestione	244	202	42
Valore aggiunto	4.575	4.811	(236)
Costo del personale	3.187	3.369	(182)
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.388	1.442	(54)
% Ricavi totali	14,7%	15,2%	
Ammortamenti e svalutazioni	636	616	20
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	40	37	3
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	106	96	10
Risultato operativo	606	693	(87)
Proventi finanziari	1	4	(3)
Oneri finanziari	202	162	40
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	405	535	(130)
Imposte	178	265	(87)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-
Utile (perdita) di esercizio	227	270	(43)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	227	270	(43)
Utile per azione (euro)	0,03	0,03	
Utile per azione diluito (euro)	0,03	0,03	

31

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nel Resoconto Intermedio di Gestione al paragrafo 10.2.

Conto economico complessivo consolidato

	Consolidato 31.03.2012	Consolidato 31.03.2011	Variazione 2012-2011
Utile (perdita) di esercizio	227	270	(43)
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	(213)	(80)	133
Totale utile (perdita) complessivo	14	190	(176)
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	14	190	(176)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

	31.03.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	31.03.2011 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	54.452	53.305	1.147	46.604
Attività immateriali a vita definita di proprietà	374	440	(66)	332
	54.826	53.745	1.081	46.936
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.867	4.021	(154)	3.829
	3.867	4.021	(154)	3.829
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.781	1.889	(108)	2.124
Crediti vari e altre attività non correnti	4.499	4.499	-	5.120
	6.280	6.388	(108)	7.244
Totale attività non correnti	64.973	64.154	819	58.009
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	746	628	118	759
Crediti commerciali	9.273	8.354	919	8.171
Altri crediti	4.265	4.296	(31)	3.822
Cassa e altre disponibilità liquide	2.879	3.692	(813)	3.836
Totale attività correnti	17.163	16.970	193	16.588
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	82.136	81.124	1.012	74.597
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	24.121	24.229	(108)	22.620
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdita) a nuovo	3.927	662	3.265	3.202
Utile (perdita) dei soci della controllante	227	3.266	(3.039)	270
Patrimonio netto della controllante	39.036	38.918	118	36.853
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	39.036	38.918	118	36.853
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	5.182	-	5.182	-
TFR e altri fondi relativi al personale	2.846	2.840	6	2.821
Fondo imposte differite	1.378	1.383	(5)	1.266
Fondi per rischi e oneri futuri	5.649	5.765	(116)	5.320
Totale passività non correnti	15.055	9.988	5.067	9.407
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.801	10.801	-	10.800
Debiti commerciali	8.545	11.864	(3.319)	9.414
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	7.142	8.273	(1.131)	6.686
Fondi per rischi e oneri futuri	1.557	1.280	277	1.437
Totale passività correnti	28.045	32.218	(4.173)	28.337
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	43.100	42.206	894	37.744
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	82.136	81.124	1.012	74.597

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nel Resoconto Intermedio di Gestione al paragrafo 10.2.

Rendiconto finanziario consolidato¹

	31.03.2012 Consolidato	31.03.2011 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	227	270
Rettifiche per:		
- ammortamenti	636	616
- rettifiche attività finanziarie	-	-
- variazione fondo rischi e oneri	161	33
- variazione rimanenze di magazzino	(118)	(124)
- variazione netta del TFR e altri fondi	6	7
- oneri finanziari dell'esercizio	202	162
- interessi passivi pagati	(37)	(42)
- variazione netta imposte differite	(5)	(4)
- imposte di periodo	183	265
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	1.255	1.183
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(919)	(378)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	31	(333)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(3.319)	316
Incremento/(decremento) in altri debiti	(1.480)	(450)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(5.687)	(845)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(4.432)	338
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(1.563)	(1.703)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	-	15
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(1.563)	(1.688)
Flusso di cassa di gestione	(5.995)	(1.350)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	-	-
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	5.182	(1)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	5.182	(1)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(813)	(1.351)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692	5.187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.879	3.836

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nel Resoconto Intermedio di Gestione al paragrafo 10.2.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva IAS	Utile (perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2010	9.035	22.607	17	1.726	161	3.041	36.587	-	36.587
Attribuzione del risultato esercizio 2010					3.041	(3.041)			
Totale utile (perdita) complessivo			(4)			270	266		266
Patrimonio netto al 31.03.2011	9.035	22.607	13	1.726	3.202	270	36.853	-	36.853
Patrimonio netto al 31.12.2011	9.035	24.425	(196)	1.726	662	3.265	38.917	-	38.917
Attribuzione del risultato esercizio 2011					3.265	(3.265)			
Totale utile (perdita) complessivo			(108)			227	119		119
Patrimonio netto al 31.03.2012	9.035	24.425	(304)	1.726	3.927	227	39.036	-	39.036

Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	Consolidato 31.03.2012		Consolidato 31.03.2011		Consolidato 2011	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi	9.459	135	9.510	116	48.218	778
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	1.782	40	1.855	36	9.410	302
Ricavi aeronautici: sicurezza	640	3	660		3.517	20
Ricavi aeronautici: handling	2.318		2.304		10.447	4
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	652	7	654	6	3.284	44
Ricavi non aeronautici	2.372	81	2.480	71	11.213	376
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.445		1.377		9.795	
Variazione rimanenze finali	118		124		(7)	
Altri ricavi e proventi della gestione	132	4	56	3	559	31
Costi	4.884	8	4.699	8	23.688	43
Materiali di consumo e merci	624		572		2.405	
Costi per servizi	2.509	8	2.500	8	10.354	35
Costi per lavori su beni in concessione	1.376		1.311		9.329	
Canoni, noleggi e altri costi	131		114		583	7
Oneri diversi di gestione	244		202		1.017	1
Valore aggiunto	4.575		4.811		24.530	
Costo del personale	3.187		3.369		13.441	
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.388		1.442		11.089	
% Ricavi totali	14,7%		15,2%		23,0%	
Ammortamenti e svalutazioni	636		616		2.423	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	40		37		303	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	106		96		1.971	
Risultato operativo	606		693		6.392	
Proventi finanziari	1		4		49	
Oneri finanziari	202		162		600	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-		(26)	
Risultato ante imposte	405		535		5.815	
Imposte	178		265		2.549	
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-		-		-	
Utile (perdita) di periodo	227		270		3.266	
Utile (perdita) di terzi	-		-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	227		270		3.266	
Utile per azione (euro)	0,03		0,03		0,37	
Utile per azione diluito (euro)	0,03		0,03		0,37	

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	Consolidato 31.03.2012		Consolidato 31.12.2011		Consolidato 31.03.2011	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Beni in concessione	54.452		53.305		46.604	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	374		440		332	
	54.826		53.745		46.936	
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.867		4.021		3.829	
	3.867		4.021		3.829	
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	1.781		1.889		2.124	
Crediti vari e altre attività non correnti	4.499		4.499		5.120	
	6.280		6.388		7.244	
Totale attività non correnti	64.973		64.154		58.009	
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	746		628		759	
Crediti commerciali	9.273	169	8.354	105	8.171	203
Altri crediti	4.265		4.296		3.822	
Cassa e altre disponibilità liquide	2.879		3.692		3.836	
Totale attività correnti	17.163	169	16.970	105	16.588	203
Attività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale attività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ	82.136		81.124		74.597	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	24.121		24.229		22.620	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.726	
Utili (perdita) a nuovo	3.927		662		3.202	
Utile (perdita) dei soci della controllante	227		3.266		270	
Patrimonio netto della controllante	39.036		38.918		36.853	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale patrimonio netto	39.036		38.918		36.853	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	5.182		-		-	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.846		2.840		2.821	
Fondo imposte differite	1.378		1.383		1.266	
Fondi per rischi e oneri futuri	5.649		5.765		5.320	
Totale passività non correnti	15.055		9.988		9.407	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.801		10.801		10.800	
Debiti commerciali	8.545	34	11.864	31	9.414	7
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	7.142		8.273		6.686	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.557		1.280		1.437	
Totale passività correnti	28.045	34	32.218	31	28.337	7
Passività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale passività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ	43.100		42.206		37.744	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	82.136		81.124		74.597	

Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	Consolidato 31.03.2012		Consolidato 31.03.2011	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di periodo	227		270	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	636		616	
- rettifiche attività finanziarie	-		-	
- variazione fondo rischi e oneri	161		33	
- variazione rimanenze di magazzino	(118)		(124)	
- variazione netta del TFR e altri fondi	6		7	
- oneri finanziari dell'esercizio	202		162	
- interessi passivi pagati	(37)		(42)	
- variazione netta imposte differite	(5)		(4)	
- imposte di periodo	183		265	
- imposte pagate	-		-	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	1.255		1.183	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(919)	(64)	(378)	(65)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	31		(333)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(3.319)	3	316	(6)
Incremento/(decremento) in altri debiti	(1.480)		(450)	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(5.687)		(845)	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(4.432)		338	
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(1.563)		(1.703)	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	-		15	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(1.563)		(1.688)	
Flusso di cassa di gestione	(5.995)		(1.350)	
Attività finanziarie				
- dividendi corrisposti	-		-	
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	5.182		(1)	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	5.182		(1)	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(813)		(1.351)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692		5.187	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.879		3.836	

Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

10 maggio 2012

/F/ Marco Gialletti

**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Marco Gialletti



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it